



Decreto Dirigenziale n. 93 del 14/03/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 338 DEL 24/10/2011 DI CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL VALLONE ROSSO E DEL FIUME BIANCO CON CAVIDOTTO CONVOGLIANTE ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO - LINEA M.T. 20 KV., STAFFATO AL PONTE DELLA STRADA PROVINCIALE 37 AL KM 7+557 SUL VALLONE ROSSO E NELLA SEDE STRADALE DEL PONTE S. CONO DELLA STESSA STRADA PROVINCIALE N. 37 SUL FIUME BIANCO, IN BUCCINO. RICHIEDENTE E NUOVO INTESTATARIO: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.PRAT. 6921/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con decreto dirigenziale n. 338 del 24/10/2011 fu rilasciata alla European Solar Farms Italy 1.2 S.r.l. la concessione per l'attraversamento del Vallone Rosso e del Fiume Bianco con cavidotto convogliante energia elettrica da impianto fotovoltaico - linea M.T. 20 kV., staffato al ponte della Strada Provinciale 37 al Km 7+557 sul Vallone Rosso e nella sede stradale del ponte S. Cono della stessa Strada Provinciale n. 37 sul Fiume Bianco, in Buccino;
- che risultano regolarmente effettuati i versamenti per canoni di concessione a tutto il 2016;
- che, con istanza acquisita al prot. n. 571343 del 31/08/2016 la ditta concessionaria ha comunicato che il cavidotto è stato ceduto alla società ENEL S.p.A., chiedendo la voltura della concessione;
- che, con nota n. 601512 del 14/09/2016 la soc. ENEL Distribuzione è stata invitata a formalizzare la richiesta di concessione ed effettuare il versamento del deposito cauzionale;
- che, con p.e.c. pervenuta in data 06/03/17 n. 159123, la Soc. ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2, Roma, Partita IVA 05779711000 (di seguito indicata con "concessionario") ha fatto richiesta di voltura della concessione, assumendosi l'obbligo di rispettare tutte le condizioni e clausole contenute nel decreto stesso;
- che, con la stessa p.e.c., la ditta ha trasmesso copia del bonifico bancario effettuato in data 24/10/2016 a favore della tesoreria della Regione Campania dell'importo di € 496,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base;
- che la pratica è registrata agli atti al n. 6921/C.

CONSIDERATO:

- › che dalla relazione idraulica in atti risulta che l'attraversamento del vallone Rosso risulta verificato con periodo di ritorno $T=200$ anni con franco di sicurezza di m 1,55, mentre l'attraversamento del fiume Bianco, pur risultando verificato con un tempo di ritorno $T=200$, non assicura un sufficiente franco di sicurezza; a tal proposito si evidenzia che il ponte di che trattasi (c.d. Ponte San Cono), risalente ad epoca romana, è di valenza storica. Al fine quindi di ottenere sufficienti condizioni di sicurezza, la ditta posizionerà, all'estradosso del ponte, un tele idrometro con funzione di interruzione del flusso di corrente qualora si presentasse la necessità;
- › che l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, con determina n. 90 del 20.10.2010 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- › che l'Amministrazione Provinciale, con nota n. 201100079816 del 24.03.2011 ha espresso il proprio parere favorevole;
- › che, con Decreto Dirigenziale n. 385 del 06.06.2011 dell'A.G.C. 5 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile, è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A.;
- › che, con nota n. 1016116 del 21.12.2010 è stato espresso parere favorevole, per quanto attiene gli aspetti elettrici, dal competente Settore del Genio Civile di Salerno;
- › che non si sono rilevati elementi ostativi alla voltura della concessione;
- › che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 252 e 253 del 13/03/2017) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di volturare a favore della ENEL Distribuzione S.p.A., come in premessa generalizzata, la concessione già rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 338 del 24/10/2011 per l'attraversamento del Vallone Rosso e del Fiume Bianco con cavidotto convogliante energia elettrica da impianto fotovoltaico - linea M.T. 20 kV., staffato al ponte della Strada Provinciale 37 al Km 7+557 sul Vallone Rosso e nella sede stradale del ponte S. Cono della stessa Strada Provinciale n. 37 sul Fiume Bianco, in Buccino, come da elaborati già agli atti e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione scadrà il 31/12/2030; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione;
- la concessione è rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del RR. DD. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, opportunamente adeguato secondo gli indici ISTAT, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- Il deposito cauzionale giacente è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici agli atti;
- il concessionario dovrà provvedere, oltre alla normale manutenzione delle opere, anche alla manutenzione del tratto di alveo interessato dall'attraversamento in maniera da assicurare sempre il regolare deflusso delle acque e a vigilare affinché le opere vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi nonché eventuali servitù prediali e demaniali;

- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale di poter accedere all'opera per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza in merito ad eventuali diritti da altri rivendicati, riservandosi di modificare le condizioni e clausole del presente decreto in caso di legittime istanze opportunamente documentate;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della la Soc. ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale in Via Ombrone 2, Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- › al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- › alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- › al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- › alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- › alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- › al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- › al Comune di Nocera Inferiore.

Biagio Franza